



## **PNRR: LE RICHIESTE DELLE PROVINCE SULLA RIMODULAZIONE DEL PIANO**

**Roma, 13 dicembre 2023**

A seguito della riunione della Cabina di regia PNRR del 1° dicembre 2023 nella quale il Governo, illustrando i principi che detteranno la stesura del Decreto Legge che dovrà attuare il nuovo PNRR approvato dalla Commissione europea, come da richiesta si sottopone all'attenzione del Ministro per il PNRR Raffaele Fitto le seguenti proposte.

### **1. POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE DEGLI ENTI LOCALI, E DELLE PROVINCE IN PARTICOLARE**

Il Decreto-legge di attuazione del nuovo PNRR deve essere l'occasione per dare risposte agli Enti locali rispetto alle richieste, che sono rimaste del tutto inevase anche dai diversi decreti -legge emanati dal Governo Meloni, relative all'urgenza di potenziare le strutture amministrative delle Province. Si tratta di dare adeguato finanziamento ad alcune delle riforme abilitanti del PNRR, a partire dalla riforma del Codice degli Appalti, attraverso:

- Assunzione di personale tecnico specializzato;
- Formazione del personale presente nelle strutture che si occupano di appalti;
- Favorire la digitalizzazione di queste strutture.

Si richiede dunque che il decreto-legge per l'attuazione del nuovo PNRR preveda norme indirizzate a:

- **assunzione di almeno 500 tecnici esperti in tutte le fasi delle procedure d'appalto**, da destinare alle Stazioni Uniche Appaltanti delle Province, in modo da assicurare in tutto il Paese un presidio strategico di competenze mirate alla realizzazione degli investimenti.

### **2. INDIVIDUAZIONE DI RISORSE ESPRESSAMENTE DEDICATE ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROVINCE, CHE SONO STATE ESCLUSE DALLA MISURE PREVISTE DAL PRIMO PNRR**

**Il Decreto- Legge può è essere lo strumento per risolvere la grave mancanza operata dal Piano precedente, che ha escluso le Province** dalla possibilità di finanziare i processi di trasformazione digitale di loro competenza attraverso i bandi del PNRR relativi alla digitalizzazione della PA.

- **Si chiede dunque di individuare nel DL di attuazione del nuovo PNRR misure e interventi che consentano** il pieno coinvolgimento delle Province negli interventi programmati per la trasformazione digitale del Paese, con risorse mirate e strutture adeguate. Questo anche per dare seguito al recente protocollo d'intesa siglato tra Dipartimento per la Trasformazione Digitale e UPI che prevede espressamente tra le azioni di attuazione:  
*.... "l'impegno a verificare eventuali fonti di finanziamento a partire dai fondi disponibili per l'attuazione del PNRR".....*

### 3. **MISURE E INTERVENTI PER SUPERARE LE CRITICITA' CHE RALLENTANO L'ATTUAZIONE DEL PIANO, QUALI, PER LE PROVINCE:**

#### 1. **Acconto 30% automatico sugli interventi**

Si richiede che questo acconto venga erogato in automatico, poiché la procedura per poter accedere a queste risorse oggi appare complessa e con una tempistica piuttosto lunga (deve essere presentata e autorizzata una apposita richiesta motivata dalla necessità di far fronte alle esigenze di cassa derivanti dalla modalità con cui l'intervento deve essere realizzato).

#### 2. **Semplificazioni Regis, velocizzazione autorizzazioni pagamenti SAL**

Si chiede di semplificare e velocizzare le procedure dalla rendicontazione delle spese per richiedere i pagamenti dei vari SAL alla validazione validati e autorizzazione finale da parte delle Amministrazioni competenti.

#### 3. **Misure per contrastare ulteriore incremento prezzi**

Al fine di rispondere a tale criticità si propone, in alternativa:

- **l'istituzione di un Fondo integrativo** per consentire di agli enti locali di coprire le maggiori spese derivanti dall'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, che potrebbe anche derivare da un ulteriore incremento del Fondo Adeguamento Prezzi del MIT, del quale però si chiede un utilizzo più snello e rapido per le opere PNRR.
- Oppure di **consentire in automatico l'utilizzazione delle economie di gara** anche per interventi di edilizia scolastica, così come avviene per le altre opere pubbliche, senza necessità di preventiva autorizzazione del Ministero competente.

Si rileva inoltre che il portale web che dovrebbe sbloccare l'utilizzo delle economie di gara da parte del MIM, non è ancora operativo: se ne chiede pertanto il rapido avvio.

#### 4. **Fondo strutture temporanee per ospitare studenti durante i lavori di demolizione/ricostruzione**

Si richiede di incrementare la capienza del Fondo oggi previsto per affitto e noleggio delle strutture temporanee previsto oggi solo per il Piano

““Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” estendendolo anche agli altri piani che prevedano non solo demolizione e ricostruzione ma anche lavori strutturali, ossia agli interventi connessi alla Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1– Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione.

## **5. Cabina regia Fondo Sviluppo e Coesione**

Da ultimo si chiede di integrare con un rappresentante dell'UPI la Cabina di Regia del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 703, lettera C) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, poi attuato con DPCM 25 febbraio 2016, attualmente vede la presenza, accanto alle amministrazioni centrali, di 3 Presidenti di Regione e un Sindaco metropolitano designato da ANCI.